



## **Il Presidente Mirko Schio: “Ricordare è un dovere civico”**

Mirko Schio, presidente dell'associazione Fervicredo – acronimo di Feriti e Vittime della criminalità e del Dovero – è intervenuto stamattina nel Municipio di via Palazzo a Mestre, alla presentazione ufficiale dell'iniziativa intitolata “Per non dimenticare” che nei prossimi giorni prevede due manifestazioni: dopo domani la commemorazione del dirigente della Digos Alfredo Albanese, assassinato in un agguato lo stesso giorno del 1980; e il 23 maggio, giorno del 19esimo anniversario della strage di Capaci, il “Percorso della memoria”.

“Non dimenticare è un dovere personale e collettivo, perché senza il ricordo di ciò che è accaduto in passato, non può esserci né presente né futuro”, sottolinea Schio, che ieri è intervenuto al Quirinale, a Roma, alla cerimonia solenne presieduta dal presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, nel giorno della memoria delle vittime del terrorismo e delle stragi. “Partecipare alla giornata in un luogo così prestigioso è stato davvero molto emozionante – ha spiegato il numero uno di Fervicredo – Il Capo dello Stato è il primo punto di riferimento per l'intera Nazione e ha usato parole molto importanti. Onorare la memoria di tanti Caduti nell'adempimento del proprio servizio e tramandarne i valori e la testimonianza ai più giovani è indispensabile perché in futuro non abbiano a ripetersi certi gesti criminali capaci di rovinare le vite delle persone e dei loro cari. Non dobbiamo mai dimenticare il valore della coesione sociale che già in passato, in questi 150 anni dell'unità nazionale, ha permesso al nostro Paese di superare alcune fasi storiche molto delicate”.

“Per non dimenticare” è organizzata dal Comune insieme a Fervicredo e al Coisp sindacato di Polizia, presente con il suo segretario Franco Maccari.

Dopo domani alle 15, in via Comelico a Mestre dove venne colpito Albanese, la vedova, insieme alle autorità, deporrà un mazzo di fiori; alle 15:15 partirà il corteo silenzioso diretto al vicino parco a lui intitolato; alle 15:30 sarà deposta una corona di alloro presso l'albero dedicato alla sua memoria con successivi interventi dei familiari e delle autorità. Lunedì 23 maggio, invece, il “Percorso della memoria” accompagnerà gli studenti lungo i luoghi in cui hanno perso la vita o sono rimasti feriti tanti servitori dello Stato colpiti da mano criminale, partendo da Caltana, dov'è stato ucciso Lino Sabbadin, e fino a Marghera, dov'è stato trovato il corpo del direttore del Petrolchimico Giuseppe Taliervo.

Per informazioni:  
dott. Alvise Sperandio  
addetto stampa Fervicredo  
tel: 3294254679  
email: [alvyspera@inwind.it](mailto:alvyspera@inwind.it)